Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 142

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 10 giugno 1960** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 ottobre 1959, n. 1408.
Istituzione in Lecce di una libera Università Pag. 2163

1960

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1960, n. 513.
Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Parma . . . . . Pag. 2171

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1960, n. 514.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Purgatorio, nel comune di Orta Nova (Foggia). Pag. 2172

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1960, n. 515.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Liberatore Vescovo e Martire, in località San Liberatore del comune di Ariano Irpino (Avellino). Pag. 2172

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1960, n. 516.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei Santi Giacomo e Bartolomeo Apostoli, in frazione Camino del comune di Buttrio (Udine). Pag. 2172

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1960, n. 517.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Martino Vescovo e Confessore, in Borgo San Martino del comune di Roma . . . . . Pag. 2172

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1960.
Scioglimento del Consiglio comunale di Copertino (Lecce) . . . . . Pag. 2172

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1960.
Decorazioni dell'Ordine cavalleresco « al Merito del Lavoro » . . . . . Pag. 2173

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1960.
Determinazione del numero delle operazioni di sorte che possono essere autorizzate dalle Intendenze di finanza durante l'anno 1960 . . . . . Pag. 2174

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1960.
Sostituzione di membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato direttivo dell'Azienda Monopolio Banane. Pag. 2174

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1960.
Consolidamento degli abitati di Mesoraca, in provincia di Catanzaro, di Rota Greca, in provincia di Cosenza, di Condoianni, di Gioiosa Jonica, di Scilla e di Stilo, in provincia di Reggio Calabria, ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177 . . . . . Pag. 2175

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1960.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante il nuovo Preventorio antitubercolare, sita nell'ambito del comune di Tempio Pausania (Sassari). Pag. 2175

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1960.
Autorizzazione alla Società « Sidarno » di Pisa ad eseguire con proprio personale operazioni di carico e scarico merci nelle zone portuali e lungo le vie d'acqua interne della circoscrizione territoriale dell'Ispettorato di porto di Pisa . . . . . Pag. 2176

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Erchie ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . . . Pag. 2177

Autorizzazione al comune di Montefalcone di Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959. Pag. 2177

Autorizzazione al comune di Arpaia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . . Pag. 2177

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 19 luglio 1956 relativo alla nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Monopolio Banane;

Visti i decreti ministeriali in data 21 dicembre 1959, registrati alla Corte dei conti il 13 gennaio 1960, registro n. 1 Finanze, fogli n. 253 e n. 254, concernenti, rispettivamente, la nomina del consigliere delegato e del Comitato direttivo dell'Azienda Monopolio Banane e la nomina del Consiglio di amministrazione della Azienda medesima;

Viste le dimissioni rassegnate dal consigliere di amministrazione prof. Ugo Calderoni a seguito della di lui nomina a direttore generale delle Dogane e imposte indirette;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del prof. Calderoni in seno al Consiglio di amministrazione ed al Comitato direttivo dell'Azienda;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° marzo 1960 il dott. Pasquale Balestrieri, ispettore compartimentale delle Imposte dirette, è chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Monopolio Banane, in sostituzione del prof. Ugo Calderoni.

Art. 2.

Dalla stessa data il dott. Antonino Tagliarini, consigliere di amministrazione, è chiamato a far parte del Comitato direttivo dell'Azienda Monopolio Banane.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 febbraio 1960

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 maggio 1960
Registro n. 17 Finanze, foglio n. 102. — BENNATI

(3591)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1960.

Consolidamento degli abitati di Mesoraca, in provincia di Catanzaro, di Rota Greca, in provincia di Cosenza, di Condoianni, di Gioiosa Jonica, di Scilla e di Stilo, in provincia di Reggio Calabria, ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 novembre 1955, n. 1177;

Ritenuta la necessità di provvedere al consolidamento degli abitati appresso indicati, minacciati da movimenti franosi;

Sentito il parere del Comitato tecnico-amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche con sede in Catanzaro;

Decreta:

I seguenti abitati sono da consolidare a cura e spese dello Stato, a termini della legge 26 novembre 1955, n. 1177, art. 8:

Provincia di Catanzaro:
Mesoraca.

Provincia di Cosenza:
Rota Greca.

Provincia di Reggio Calabria:
Condoianni, frazione del comune di Sant'Ilario dell'Ionio;
Gioiosa Jonica;
Scilla;
Stilo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 marzo 1960

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1960
Registro n. 25 Lavori pubblici, foglio n. 366

(3445)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante il nuovo Preventorio antitubercolare, sita nell'ambito del comune di Tempio Pausania (Sassari).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Sassari per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 24 giugno 1954 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona circostante il nuovo Preventorio antitubercolare, sita nell'ambito del comune di Tempio Pausania (Sassari);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Tempio Pausania;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale del monte Limbara e delle sue pendici e della catena dei monti di Aggius;

Decreta:

La zona circostante il nuovo Preventorio antitubercolare, sita nel territorio del comune di Tempio Pausania (Sassari), confinante a nord con i mappali 153, 14 e 140, foglio n. 182; ad est con il mappale 140, foglio n. 182, lato nord della strada vicinale della Peschinaccia fino all'altezza dell'angolo nord del mappale 73,

mappali 73 e 44, lato orientale della strada vicinale Dii Lu Sussincu fino all'angolo nord del mappale 37, mappali 36-62 parte, del mappale 41, delimitata dagli allineamenti dei lati nord-ovest e sud-ovest dell'Ospedale, mappale 72; a sud coi mappali 97, 72, 39, 33 e 50 foglio n. 182; ad ovest mappali 50, 49, 48, 75, 47 e 73, congiungente retta angolo mappale 73 con l'angolo del mappale 114, prolungamento confine sud-est del mappale 114 fino all'incontro del mappale 153, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale del monte Limbara e delle sue pendici e della catena dei monti di Aggius; ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, numero 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sassari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Sassari curerà che il comune di Tempio Pausania provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 30 maggio 1960

p. *Il Ministro*: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari

Verbale della seduta del 24 giugno 1954

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno ventiquattro del mese di giugno, in Sassari, nell'Ufficio della sezione staccata della Soprintendenza ai monumenti e gallerie della Sardegna, in via Roma n. 64, alle ore 17 si è riunita, debitamente convocata, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari per prendere in esame la compilazione di un elenco di zone, di particolare interesse paesistico pubblico, attinente al territorio circostante il nucleo urbano della città di Tempio Pausania, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e secondo le norme previste dal regolamento 3 giugno 1940, n. 1357.

(*Omissis*).

Il presidente constatata, a norma dell'art. 5 del regolamento citato, la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, dichiara aperta la seduta e dà quindi lettura di un'ampia relazione sulla importanza paesistica di notevole interesse pubblico delle seguenti località:

(*Omissis*).

II. Zona di particolare interesse paesistico di rocce e di verde formanti il primo piano dal quadro naturale dei monti di Aggius e dell'interessante panorama formato dalle propaggini del monte Limbara, goduti dalla zona immediatamente circostante il nuovo Preventorio antitubercolare.

(*Omissis*).

II. — Zona immediatamente circostante il nuovo Preventorio antitubercolare, considerato punto di belvedere accessibile al pubblico e la zona ad est di essa per assicurare la libera visuale del tradizionale quadro naturale del monte Limbara e delle sue pendici e della catena dei monti di Aggius, circoscritte e delimitate nei loro confini come segue:

a nord: foglio n. 182, comune di Tempio Pausania, mappali 153, 14, 140;

ad est: foglio detto, mappale 140, lato nord della strada vicinale della Pischinaccia sino all'altezza dell'angolo nord del mappale 73; mappali 73, 44, lato orientale della strada vicinale Dii Lu Sussincu sino all'angolo nord del mappale 37, mappali 36, 62, parte del mappale 41 delimitata dagli allineamenti dei lati nord-ovest e sud-ovest dell'Ospedale; mappale 72;

a sud: foglio detto, mappali 97, 72, 39, 33 e 50;

ad ovest: foglio detto, mappali 50, 49, 48, 75, 47 e 73, congiungente retta angolo mappale 73 con l'angolo del mappale 114; prolungamento confine sud-est del mappale 114 sino all'incontro del mappale 153.

Il tutto conforme alla planimetria allegata (Tav. 2).

(*Omissis*).

Letto, approvato, corretto e sottoscritto.

Il presidente: prof. comm. Filippo FIGARI

Il segretario: prof. Dante DE JULIIS

(3526)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1960.

Autorizzazione alla Società « Sidarno » di Pisa ad eseguire con proprio personale operazioni di carico e scarico merci nelle zone portuali e lungo le vie d'acqua interne della circoscrizione territoriale dell'Ispettorato di porto di Pisa.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 21 e 110 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la domanda con la quale la Società « Sidarno » di Pisa, in ordine alla progettata attivazione di trasporti di merci per conto di terzi sulle vie d'acqua interne della circoscrizione territoriale dell'Ispettorato di porto di Pisa, ha chiesto, come promessa indispensabile per l'esercizio di tale attività, di essere autorizzata ad eseguire esclusivamente con proprio personale tutte le operazioni di carico e scarico relative allo svolgimento della stessa attività;

Considerato che la navigazione interna sulle anzidette vie d'acqua, dopo la completa paralizzazione subita a causa degli eventi bellici nella zona, incontra tuttora un complesso di difficoltà obbiettive per la sua naturale ripresa, nonostante i lavori già effettuati o in corso di esecuzione da parte dello Stato per il ripristino e la manutenzione delle medesime vie navigabili,

Ritenuto che, nel superiore interesse del settore e delle connesse attività industriali e commerciali della stessa zona, si rende opportuno adottare il provvedimento richiesto dalla Società « Sidarno » di Pisa, al fine di contribuire al superamento della particolare situazione sopracennata;

Decreta:

La Società « Sabbie industriali d'Arno » (Sidarno), con sede in Pisa, è autorizzata, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data del presente decreto, ad eseguire esclusivamente con proprio personale tutte le operazioni di maneggio delle merci nell'esercizio della sua attività di traporti per conto di terzi a mezzo natanti, nelle zone portuali e lungo le vie d'acqua interne della circoscrizione territoriale dell'Ispettorato di porto di Pisa.

Roma, addì 30 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(3434)

PREVENTORIO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 19 luglio 1956 relativo alla nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Monopolio Banane;

Visti i decreti ministeriali in data 21 dicembre 1959, registrati alla Corte dei conti il 13 gennaio 1960, registro n. 1 Finanze, fogli n. 253 e n. 254, concernenti, rispettivamente, la nomina del consigliere delegato e del Comitato direttivo dell'Azienda Monopolio Banane e la nomina del Consiglio di amministrazione della Azienda medesima;

Viste le dimissioni rassegnate dal consigliere di amministrazione prof. Ugo Calderoni a seguito della di lui nomina a direttore generale delle Dogane e imposte indirette;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del prof. Calderoni in seno al Consiglio di amministrazione ed al Comitato direttivo dell'Azienda;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° marzo 1960 il dott. Pasquale Balestrieri, ispettore compartimentale delle Imposte dirette, è chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Monopolio Banane, in sostituzione del prof. Ugo Calderoni.

Art. 2.

Dalla stessa data il dott. Antonino Tagliarini, consigliere di amministrazione, è chiamato a far parte del Comitato direttivo dell'Azienda Monopolio Banane.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 febbraio 1960

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti addì 18 maggio 1960
Registro n. 17 Finanze, foglio n. 102 — BENNATI

(3591)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1960.

Consolidamento degli abitati di Mesoraca, in provincia di Catanzaro, di Rota Greca, in provincia di Cosenza, di Condoianni, di Gioiosa Jonica, di Scilla e di Stilo, in provincia di Reggio Calabria, ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 novembre 1955, n. 1177;

Ritenuta la necessità di provvedere al consolidamento degli abitati appresso indicati, minacciati da movimenti franosi;

Sentito il parere del Comitato tecnico-amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche con sede in Catanzaro;

Decreta:

I seguenti abitati sono da consolidare a cura e spese dello Stato, a termini della legge 26 novembre 1955, n. 1177, art. 8:

Provincia di Catanzaro:
Mesoraca.

Provincia di Cosenza:
Rota Greca.

Provincia di Reggio Calabria:
Condoianni, frazione del comune di Sant'Ilario dello Ionio;
Gioiosa Jonica;
Scilla;
Stilo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 marzo 1960

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1960
Registro n. 25 Lavori pubblici, foglio n. 366

(3445)

TEMPIO

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante il nuovo Preventorio antitubercolare, sita nell'ambito del comune di Tempio Pausania (Sassari).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Sassari per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 24 giugno 1954 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona circostante il nuovo Preventorio antitubercolare, sita nell'ambito del comune di Tempio Pausania (Sassari);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Tempio Pausania;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale del monte Limbara e delle sue pendici e della catena dei monti di Aggius;

Decreta:

La zona circostante il nuovo Preventorio antitubercolare, sita nel territorio del comune di Tempio Pausania (Sassari), confinante a nord con i mappali 153, 14 e 140, foglio n. 182; ad est con il mappale 140, foglio n. 182, lato nord della strada vicinale della Perchinaccia fino all'altezza dell'angolo nord del mappale 72,

mappali 73 e 44, lato orientale della strada vicinale Dii Lu Sussineu fino all'angolo nord del mappale 37, mappali 36-62 parte, del mappale 41, delimitata dagli allineamenti dei lati nord-ovest e sud-ovest dell'Ospedale, mappale 72; a sud coi mappali 97, 72, 39, 93 e 50 foglio n. 182; ad ovest mappali 50, 49, 48, 75, 47 e 73, congiungente retta angolo mappale 73 con l'angolo del mappale 114, prolungamento confine sud-est del mappale 114 fino all'incontro del mappale 153, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale del monte Limbara e delle sue pendici e della catena dei monti di Aggius; ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, numero 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sassari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Sassari curerà che il comune di Tempio Pausania provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 30 maggio 1960

p. *Il Ministro*: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari

Verbale della seduta del 24 giugno 1954

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno ventiquattro del mese di giugno, in Sassari, nell'Ufficio della sezione staccata della Soprintendenza ai monumenti e gallerie della Sardegna, in via Roma n. 64, alle ore 17 si è riunita, debitamente convocata, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari per prendere in esame la compilazione di un elenco di zone, di particolare interesse paesistico pubblico, attinente al territorio circostante il nucleo urbano della città di Tempio Pausania, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e secondo le norme previste dal regolamento 3 giugno 1940, n. 1357.

(*Omissis*).

Il presidente constatata, a norma dell'art. 5 del regolamento citato, la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, dichiara aperta la seduta e dà quindi lettura di un'ampia relazione sulla importanza paesistica di notevole interesse pubblico delle seguenti località:

(*Omissis*).

II. Zona di particolare interesse paesistico di roccie e di verde formanti il primo piano del quadro naturale dei monti di Aggius e dell'interessante panorama formato dalle propaggini del monte Limbara, goduti dalla zona immediatamente circostante il nuovo Preventorio antitubercolare.

(*Omissis*).

II. — Zona immediatamente circostante il nuovo Preventorio antitubercolare, considerato punto di belvedere accessibile al pubblico e la zona ad ovest di essa per assicurare la libera visuale del tradizionale quadro naturale del monte Limbara e delle sue pendici e della catena dei monti di Aggius, circoscritte e delimitate nei loro confini come segue:

a nord: foglio n. 182, comune di Tempio Pausania, mappali 153, 14, 140.

ad est: foglio detto, mappale 140, lato nord della strada vicinale della Puschinaccia sino all'altezza dell'angolo sud del mappale 73, mappali 73, 44, lato orientale della strada vicinale Dii Lu Sussineu sino all'angolo nord del mappale 37, mappali 36, 62, parte del mappale 41 delimitata dagli allineamenti dei lati nord-ovest e sud-ovest dell'ospedale, mappale 72.

a sud: foglio detto, mappali 97, 72, 39, 93 e 50;

ad ovest: foglio detto, mappali 50, 49, 48, 75, 47 e 73, congiungente retta angolo mappale 73 con l'angolo del mappale 114; prolungamento confine sud-est del mappale 114, sino all'incontro del mappale 153.

Il tutto conforme alla planimetria allegata (Tav. 2).

(*Omissis*).

Letto, approvato, corretto e sottoscritto.

Il presidente: prof. comm. Filippo FIORI

Il segretario: prof. Dante DE JULIIS

(3526)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1960.

Autorizzazione alla Società « Sidarno » di Pisa ad eseguire con proprio personale operazioni di carico e scarico merci nelle zone portuali e lungo le vie d'acqua interne della circoscrizione territoriale dell'Ispettorato di porto di Pisa.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 21 e 110 del Codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la domanda con la quale la Società « Sidarno » di Pisa, in ordine alla progettata attivazione di trasporti di merci per conto di terzi sulle vie d'acqua interne della circoscrizione territoriale dell'Ispettorato di porto di Pisa, ha chiesto, come promessa indispensabile per l'esercizio di tale attività, di essere autorizzata ad eseguire esclusivamente con proprio personale tutte le operazioni di carico e scarico relative allo svolgimento della stessa attività;

Considerato che la navigazione interna sulle anzidette vie d'acqua, dopo la completa paralizzazione subita a causa degli eventi bellici nella zona, incontra tuttora un complesso di difficoltà obbiettive per la sua naturale ripresa, nonostante i lavori già effettuati o in corso di esecuzione da parte dello Stato per il ripristino e la manutenzione delle medesime vie navigabili;

Ritenuto che, nel superiore interesse del settore delle connesse attività industriali e commerciali della stessa zona, si rende opportuno adottare il provvedimento richiesto dalla Società « Sidarno » di Pisa, al fine di contribuire al superamento della particolare situazione sopracennata;

Decreta:

La Società « Sabbie industriali d'Arno » (Sidarno) con sede in Pisa, è autorizzata, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data del presente decreto, a eseguire esclusivamente con proprio personale tutte le operazioni di maneggio delle merci nell'esercizio della sua attività di trasporti per conto di terzi a mezzo natanti, nelle zone portuali e lungo le vie d'acqua interne della circoscrizione territoriale dell'Ispettorato di porto di Pisa.

Roma, addì 30 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(3434)